

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: PROPYDOR®  
Codice commerciale: 7123 (250 ml)

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Fungicida per piante eduli e ornamentali.  
Usi del consumatore [SU21], Usi professionali [SU22]  
Prodotti fitosanitari.

Usi sconsigliati:  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Linfa Spa Cura del Verde  
Via Don Milani, 1  
42043 Gattatico (RE)  
Tel. 0522 908702/04  
Fax 0522 908890  
info@linfaspa.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 02 66101029 24 ore su 24  
Centro Antiveleni Policlinico Gemelli (RM) - 06 3054343 24 ore su 24

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1

Codici di indicazioni di pericolo:  
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.  
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici.  
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:  
Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS07, GHS09 - **Attenzione**





# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PROPYDOR®

Emessa il 02/03/2017 - Rev. n. 1 del 17/09/2015

# 2 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

## Codici di indicazioni di pericolo:

- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

- EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

## Consigli di prudenza:

### Generali

- P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

### Prevenzione

- P261 - Evitare di respirare i vapori.
- P273 - Non disperdere nell'ambiente.
- P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

### Reazione

- P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
- P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### Smaltimento

- P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

## Contiene:

Propiconazolo (ISO), Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio, 2-metil-2,4-pentandiolo.

### 2.3. Altri pericoli

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente.

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Poli(ossi-1,2-etanedil), alpha-[2,4,6-tris(1-fenilettil)fenil]-omega-idrossi-	> 10 <= 20%	Aquatic Chronic 3, H412		70559-25-0		Non applicabile
Propiconazolo (ISO)	10,70% 110 g/l	Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	613-205-00-0	60207-90-1	262-104-4	
2-metil-2,4-pentandiolo	> 5 <= 9%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	603-053-00-3	107-41-5	203-489-0	01-2119539582-
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio	> 1 <= 2%	Skin Corr. 2, H315; Eye Dam. 1, H318		68891-38-3	500-234-8	

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

INALAZIONE: Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in un luogo ben ventilato. Se la



Conforme al regolamento (UE) 2015/830

respirazione è difficoltosa, dovrebbe essere somministrato ossigeno da personale qualificato.

**CONTATTO DIRETTO CON LA PELLE:** Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone le parti contaminate per 15-20 minuti. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riutilizzarli.

**CONTATTO DIRETTO CON GLI OCCHI:** Tenere gli occhi aperti e sciacquare delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti, dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare. Chiamare un centro antiveleni o un medico per indicazioni sul trattamento.

**INGESTIONE:** Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un Centro antiveleni.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Tosse, broncospasma e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica per assorbimento di alte dosi. Sono possibili necrosi tubulo-renali acute ed epatonecrosi. In caso di ingestione insorgono nausea, vomito, diarrea e cefalea oltre a segni di possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del S.N.C. Metabolismo: rapido assorbimento. Escrezione renale e fecale: 72 ore.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

### SEZIONE 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi di combustione: ossidi di azoto, monossido di carbonio, anidride carbonica, composti del cloro.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Circoscrivere la zona, impedendo l'accesso alle persone non autorizzate sino ad incendio domato e sino a che i vapori o i fumi non si siano dispersi. Tenersi sopravento.

**EQUIPAGGIAMENTO:** Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Prendere tutte le precauzioni affinché le acque di spegnimento non raggiungano le canalizzazioni, le fogne, le acque di superficie o sotterranee, i bacini idrici: in caso contrario, avvisare le Autorità competenti. Dopo lo spegnimento, la zona deve essere pulita accuratamente ed il prodotto danneggiato o contaminato smaltito in modo opportuno (sezione 13).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

##### 6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.



## 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumenti protettivi.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua e detergente la zona ed i materiali interessati.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

# SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Non operare controvento.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di umidità, calore e dall'esposizione diretta ai raggi solari.

Conservare fuori dalla portata dei bambini e degli animali domestici.

Non stoccare insieme a prodotti destinati all'alimentazione umana o animale.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

## 7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore/ Usi professionali:

Nessuna informazione aggiuntiva.

# SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Propiconazolo (ISO):

PNEC acqua: 6.8 µg/l; sedimento: 0.054 mg/kg

PNEC suoli: 0.1 mg/kg PNEC orale, predatori (avvelenamento secondario): 3.33 mg/kg cibo

2-metil-2,4-pentandiolo:

TLV: 25 ppm, 121 mg/m<sup>3</sup> (valore Ceiling) (ACGIH 2003).

MAK: 10 ppm 49 mg/m<sup>3</sup> Categoria limitazione di picco: I(2) Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006).

DNEL Effetti sistemici a lungo termine - inalazione - lavoratori: 14 mg/m<sup>3</sup>

DNEL Effetti locali a lungo termine - inalazione - lavoratori: 49 mg/m<sup>3</sup>

DNEL Effetti locali a breve termine - inalazione - lavoratori: 98 mg/m<sup>3</sup>

DNEL Effetti sistemici a lungo termine - via cutanea - lavoratori: 2 mg/kg bw/day

DNEL Effetti sistemici a lungo termine - inalazione - popolazione: 3.5 mg/m<sup>3</sup>



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PROPYDOR®

Emessa il 02/03/2017 - Rev. n. 1 del 17/09/2015

# 5 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

DNEL Effetti locali a lungo termine - inalazione - popolazione: 25 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL Effetti locali a breve termine - inalazione - popolazione: 49 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL Effetti sistemici a lungo termine - via cutanea e orale - popolazione: 1 mg/kg bw/day  
PNEC acqua dolce: 0.429 mg/L PNEC acqua marina: 0.0429 mg/L  
PNEC STP: 20 mg/L PNEC suolo: 0.11 mg/kg  
PNEC orale, predatori (avvelenamento secondario): 100 mg/kg cibo

**Scenario di esposizione:** USO NEL SETTORE AGROCHIMICO - Uso come eccipiente agrochimico per vaporizzazione manuale o meccanica, fumigazione e nebulizzazione.

**Settore d'uso:** SU22 - Usi professionali.

**Categorie di processo:** PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile, PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata, PROC4 - Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione, PROC8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate, PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate, PROC11 - Applicazione spray non industriale, PROC13 - Trattamento di articoli per immersione e colata.

**Categorie di rilascio nell'ambiente:** ERC8a - Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, ERC8d - Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.

**Stato fisico, concentrazione della sostanza e durata di esposizione:** liquido (pressione di vapore < 0.5 kPa), fino al 25%; 4 ore.

**Misure organizzative per limitare rilasci, dispersione ed esposizione:** assicurare un buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria all'ora); indossare tuta da lavoro e guanti protettivi EN374; protezione per le vie respiratorie EN140 (filtro A).

**Valutazione delle emissioni in ambiente:** la sostanza non presenta alcun effetto tossico per l'ambiente acquatico né soddisfa i criteri di persistenza e bioaccumulabilità ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH; pertanto, la valutazione dell'esposizione dei comparti ambientali non è necessaria.

**Stima dell'esposizione e caratterizzazione del rischio:** sulla base delle condizioni operative sopra suggerite si presume che le stime derivanti dall'esposizione non superino i DNEL calcolati, pertanto l'implementazione di tali condizioni operative unitamente alle disposizioni di cui alla sezione 8 assicura un efficace controllo dei rischi. I Rapporti di Caratterizzazione del Rischio calcolati tramite il modello ECETOC TRA risultano inferiori ad 1.

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio:

DNEL Effetti sistemici a lungo termine - inalazione - lavoratori: 175 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL Effetti sistemici a lungo termine - via cutanea - lavoratori: 2750 mg/kg bw/day  
DNEL Effetti sistemici a lungo termine - inalazione - popolazione: 52 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL Effetti sistemici a lungo termine - via cutanea - popolazione: 1650 mg/kg bw/day  
DNEL Effetti sistemici a lungo termine - via orale - popolazione: 15 mg/kg bw/day  
PNEC acqua dolce: 0.24 mg/L; sedimento: 0.9168 mg/kg  
PNEC acqua marina: 0.024 mg/L; sedimento: 0.09168 mg/kg  
PNEC STP: 10 g/L PNEC suolo: 7.5 mg/kg

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Riporre gli abiti civili separatamente da quelli di lavoro. Non fumare, né bere, né mangiare se non nei luoghi consentiti. Manipolare in condizioni di adeguata ventilazione o sotto cappa di aspirazione. Disporre di docce di emergenza e fontanelle lava-occhi.

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e non riutilizzarli se non dopo adeguato lavaggio.

Lavarsi accuratamente dopo ogni manipolazione.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Occhiali a tenuta o visiera durante i travasi.

b) Protezione della pelle





## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PROPYDOR®

Emessa il 02/03/2017 - Rev. n. 1 del 17/09/2015

# 6 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3).

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle. Stivali impermeabili.

c) Protezione respiratoria

Maschera con filtro composto per vapori e gas organici e per particelle solide e liquide.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido	
Odore	lieve	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	7.0 - 7.3	
Punto di fusione/punto di congelamento	< -10 °C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 80 °C	flash point Pensky-Martens in tazza chiusa
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	1010 - 1020 g/l	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	emulsionabile con emulsione trasparente	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Kow 3.72 (Propiconazolo)	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	355 °C (Propiconazolo)	
Viscosità	150 - 160 cP (20 °C)	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

#### 9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale: 27 - 30 mN/m

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività.

**10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Elevate temperature; esposizione diretta alla luce e ai raggi solari. A temperature superiori al cloud point (75 °C) si osserva la rottura reversibile della microemulsione. Prima del punto di congelamento si possono osservare precipitazioni reversibili dei tensioattivi.

**10.5. Materiali incompatibili**

Evitare lo stoccaggio in fusti di metallo (es. alluminio o banda stagnata).

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Ossidi di azoto, monossido di carbonio, anidride carbonica, composti del cloro.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale in ambienti sufficientemente ventilati.

Consultare la sezione 4 per la descrizione dei sintomi e sulle misure di primo soccorso/trattamento.

Contattare un Centro Antiveneni in caso si verifichi una esposizione non protetta al prodotto.

ATE(mix) oral = 14.018,7 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: non applicabile

(b) corrosione / irritazione della pelle: Propiconazolo (ISO): Non irritante OECD 404

2-metil-2,4-pentandiolo: Irritante OECD TG 404

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio: Irritante OECD TG 404

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Propiconazolo (ISO): Non irritante OECD 405

2-metil-2,4-pentandiolo: Irritante OECD TG 405

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio: Irritante OECD TG 405

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

**Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.**

Propiconazolo (ISO): Sensibilizzante (test di massimizzazione su porcellini d'India OECD TG 406)

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio: Non sensibilizzante OECD TG 406

2-metil-2,4-pentandiolo: Non sensibilizzante OECD TG 406 (Magnusson and Kligman)



Conforme al regolamento (UE) 2015/830

- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: Propiconazolo (ISO): Non mutageno sulla base di test in vitro e in vivo  
2-metil-2,4-pentandiolo: Esito negativo al test in vitro di aberrazione cromosomica su cellule di ovaio di criceto cinese (OECD 473) e al test di mutazione genica in cellule L5178Y di linfoma murino (OECD TG 476)  
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio: Non mutageno, test di mutazione genica in cellule L5178Y di linfoma murino (OECD TG 476), test di retro-mutazione batterica in vitro (OECD TG 471), test in vivo di aberrazione cromosomica su midollo osseo di mammifero (OECD TG 475).
- (f) cancerogenicità: Propiconazolo (ISO): LOAEL topo (adenomi epatici): 2500 ppm (344.3 mg/kg bw/day)
- (g) tossicità riproduttiva: Propiconazolo (ISO): NOAEL ratto 2 generazioni: 8 mg/kg bw/day, (epatotossicità negli individui parentali); NOAEL ratto 2 generazioni (effetti teratogeni - palatoschisi, alterazioni scheletriche e viscerali): 30 mg/kg bw/day  
2-metil-2,4-pentandiolo: NOAEL ratto, genitrici: 1000 mg/kg/day; NOAEL ratto, genitori: 200 mg/kg/day  
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio: Nessun effetto osservato. NOAEL orale, ratto, 2 generazioni: 300 mg/kg bw/day (OECD TG 416).
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Propiconazolo (ISO): Epatotossico a breve termine, NOAEL: 100 mg/kg bw/day (28 d, ratto); NOAEC: 21 mg/m<sup>3</sup> (90 d, ratto)
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio: Nessun effetto osservato. NOAEL orale, ratto, 90 g: > 225 mg/kg bw/day (OECD TG 408)
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Propiconazolo (ISO):

ADI (Dose Giornaliera Accettabile): 0.04 mg/kg bw/day

ARfD (Dose Acuta di Riferimento): 0.3 mg/kg bw

AEL (Dose Accettabile di Esposizione) (mg/kg bw/day) a lungo termine: 0,04; a medio termine: 0,08; a breve termine: 0,3

Principale organo bersaglio: fegato; NOEL ratto, 2 anni, epatotossicità: 18 mg/kg bw/day; NOAEL: 3.6 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1500

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 4000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5,8

2-metil-2,4-pentandiolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Propiconazolo (ISO):

LC50 96 h Pesci - *Leiostomus xanthurus*: 2.6 mg/LLC50 96 h Invertebrati - *Mysidopsis bahia*: 0.51 mg/L; NOEC 28 d: 0.11 mg/LLC50 96 h Invertebrati - *Americamysis bahia*: 0.37 mg/LEcr50 72 h Alghe - *Pseudokirchneriella subcapitata*: 9.0 mg/L; NOEC: 0.46 mg/LLD50 Uccelli - *Anas platyrhynchos*: 2510 mg/kgLD50 contatto - *Apis mellifera*: >25 ug/ape

2-metil-2,4-pentandiolo:

LC50 96 h Pesci - *Pimephales promelas*: 8690 mg/LEC50 48 h Invertebrati - *Daphnia magna*: 3200 mg/L

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio:

LC50 96 h Pesci - *Danio rerio*: 7.1 mg/LEC50 48 h Invertebrati - *Daphnia magna*: 7.4 mg/LEC50 72 h Alghe - *Desmodesmus subspicatus*: 27.7 mg/L





NOEC 72 h Alghe - Desmodesmus subspicatus: 0.93 mg/L

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta e cronica. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando rilasci incontrollati del prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Propiconazolo (ISO):

Il Propiconazolo non è prontamente biodegradabile.

DT50 acqua: 6 giorni.

DT50 (acqua/sedimento): 636 giorni a 20°C.

Emivita (troposfera): 10.2 - 42 ore.

2-metil-2,4-pentandiolo:

La sostanza è prontamente biodegradabile (OECD 301 F: Manometric Respirometry Test). Al termine del test (28 giorni), si raggiunge l'81% di biodegradabilità ed è così soddisfatto il criterio del periodo finestra di 10 giorni.

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio:

La sostanza è prontamente biodegradabile (EU Method C.4-C - Carbon Dioxide Evolution Test).

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Propiconazolo (ISO):

BCF: 116 l/ kg; CT50: 8 giorni.

Moderato potenziale di bioaccumulo.

2-metil-2,4-pentandiolo:

La sostanza non è persistente o molto persistente, pertanto non sono necessarie ulteriori valutazioni riguardo alla tossicità e al bioaccumulo.

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio:

log Kow: 0.3.

Non si prevedono fenomeni di bioaccumulo né di biomagnificazione.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Propiconazolo (ISO):

Scarsamente mobile.

DT50 (studi di laboratorio a 20°C): 90 giorni; DT50 (studi di campo): 214 giorni.

Koc: 382-1789, 9 suoli; Kfoc: 2252.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato.

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

3082

Esenzione ADR perché soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (miscela contenente Propiconazolo (ISO))

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Classe: 9

Etichetta: 9

Codice di restrizione in galleria: E

Quantità limitate: 5 L

EmS: F-A, S-F

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Prodotto pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : sì

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.P.R. 23/4/2001 n. 290 - Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti.

Registrazione Ministeriale: PROPYDOR



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PROPYDOR®

Emessa il 02/03/2017 - Rev. n. 1 del 17/09/2015

# 11 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

N° e data di registrazione: 11157 del 18.01.2002

Titolare della registrazione: ITACA S.r.l. - Via Monte Grappa, 7 - Bergamo - Tel. 035 0296981

Propiconazolo: Categoria Seveso E1

Sostanze attive approvate ai sensi del reg.(CE) n.528/2012 (Biocidi), all. I: nessuna.

Sostanze attive approvate ai sensi del reg.(CE) n.1107/2009 (Fitosanitari), all. I: Propiconazolo.

Sostanze soggette ad autorizzazione a norma del reg.(CE) n.1907/2006 (REACH) all. XIV: nessuna.

Sostanze soggette a restrizione a norma del reg.(CE) n.1907/2006 (REACH) all. XVII: nessuna.

Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.1107/2009 (Fitosanitari), Regolamento (CE) n.528/2012 (Biocidi), D.P.R. 392 del 6 ottobre 1998, Provvedimento 5 febbraio 1999 (Presidi medico-chirurgici), Regolamento (CE) n. 2003/2003 (Fertilizzanti), D.Lgs. 29/04/2010 n.75 (Fertilizzanti), D.Lgs. 2/2/2002 n.25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro), D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n.2006/8/CE), Direttiva 2012/18/EU (Seveso Ter).

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 = Nocivo se ingerito.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela.

LEGENDA:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- BCF: Fattore di bioconcentrazione
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione con effetti per il 50% degli organismi di prova
- CE NUMBER: Numero identificativo in EINECS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CEILING: Concentrazione che non deve mai essere superata durante le 8 ore lavorative
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- DT50: tempo di dimezzamento
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo (allegato VI reg. CLP)
- Koc: Coefficiente di ripartizione carbonio organico-acqua
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione sottoposta al test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione sottoposta al test
- LOAEL: Dose minima con effetto avverso osservabile
- log Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
- NOAEL: Dose senza alcun effetto avverso osservato



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PROPYDOR®

Emessa il 02/03/2017 - Rev. n. 1 del 17/09/2015

# 12 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

- NOEC: Concentrazione priva di effetti osservati
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico (all. XIII reg. REACH)
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STEL: Limite di esposizione a breve termine calcolato su 15 minuti
- STOT: Tossicità organo-specifica
- STP: Impianto di trattamento delle acque reflue
- SVHC: sostanze estremamente preoccupanti (art.57 reg. REACH)
- TLV TWA: Limite di esposizione medio pesato su 8 ore
- VLE: Valore limite di esposizione professionale comunitario
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile (all. XIII reg. REACH)

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. <http://echa.europa.eu/it/>
2. <http://toxnet.nlm.nih.gov/>
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
5. Tossicologia - Galli, Corsini, Marinovich - Piccin 2008
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. <https://cfpub.epa.gov/ecotox/>
8. Ecotossicologia - M. Vighi, E. Bacci - UTET 1998
9. The Merck Index Ed.10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

### Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti.